



SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

Servizio Personale e organizzazione

Ufficio programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale

Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente del settore Lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., con contratto a tempo pieno e determinato per 3 anni

Il dirigente

vista la propria determinazione proposta n. 424 in data 26 settembre 2022 adottata in esecuzione della «Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Periodo 2019/2021» come definita dalla Giunta comunale da ultimo con deliberazione n. 230 del 15 settembre 2022,

rende noto

È indetta una procedura selettiva per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i. (in seguito "TUEL"), per la direzione del Settore Lavori pubblici.

L'incarico avrà durata triennale.

La figura dirigenziale che si ricerca sarà responsabile della direzione del settore "Lavori pubblici". Le attività che sarà chiamata a svolgere avranno contenuto tecnico, gestionale, giuridico - amministrativo, direttivo e specialistico - professionale negli ambiti riferiti al settore (edilizia-fabbricati comunali, strade, cimiteri, verde pubblico, impianti sportivi e autoparco).

A titolo meramente esemplificativo, tra le prestazioni richieste vi sono quelle afferenti a:

- redazione, aggiornamento e realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale;
- progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche, diretta o (se necessario) mediante affidamento a professionisti esterni, secondo la normativa vigente;
- pareri tecnici di competenza del settore;
- rapporti e coordinamento con altre strutture del Comune di Cuneo, oltre che con altri enti e istituzioni, per tutto quanto necessario alla gestione del settore;
- affidamento, esecuzione e controlli sulla realizzazione di lavori pubblici, secondo la normativa vigente;
- predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa e tecnica del settore, comportanti un elevato grado di complessità anche per gli aspetti economico finanziari collegati;
- gestione dei procedimenti e adempimenti in materia di accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione;
- coordinamento di gruppi di lavoro;

- datore di lavoro ai sensi della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 s.m.i. "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in materia di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183");
- relazioni esterne con soggetti pubblici o privati (singoli o organizzati).

Il/la dirigente incaricato esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'articolo 107 del TUEL, oltre che dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il/la predetto/a dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Il/la candidato/a ideale vanta quindi particolare specializzazione professionale ed elevata formazione culturale nelle materie oggetto dell'incarico, oltre che qualificata e pluriennale esperienza nel coordinamento di strutture tecnico-gestionali negli stessi ambiti. Possiede, inoltre, elevate competenze manageriali nel coordinamento e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. Ha infine uno spiccato orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzative e di negoziazione, flessibilità e capacità relazionali, sia per quanto riguarda i rapporti con altri settori dell'ente di riferimento, sia con soggetti esterni.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per il posto messo a selezione è fissato in € 45.260,77 (comprensivo della 13^a mensilità) a titolo di trattamento economico fondamentale, oltre alla retribuzione di posizione che l'amministrazione assegnerà alla posizione dirigenziale e quella di risultato definita con gli stessi criteri stabiliti per i dirigenti interni a tempo indeterminato, in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'ente.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- 5) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Dirigente»;
- 6) possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese;
- 7) disponibilità ad assumere servizio il giorno 2 novembre 2022.

B. Titolo di studio.

Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria civile o Ingegneria edile o Architettura; oppure Laurea magistrale II livello (D.M. 270/04) in una delle seguenti classi:

Settore Civile ambientale:

- classe LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
- classe LM-23 - Ingegneria civile
- classe LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi

- classe LM-26 - Ingegneria della sicurezza
- classe LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Laurea specialistica II livello (DM 509/99) in una delle seguenti classi:

Settore Civile ambientale:

- classe 4/S - Architettura e ingegneria edile
- classe 28/S - Ingegneria civile
- classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio

Laurea magistrale di 2° livello e specialistica di 2° livello richieste per l'accesso all'Albo di Architetti Sezione A:

- diploma di Laurea in Ingegneria edile - Architettura
- diploma di Laurea in Architettura
- diploma di Laurea in Scienze Ambientali
- diploma di Laurea in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- diploma di Laurea in Urbanistica
- diploma di Laurea in Pianificazione territoriale ed urbanistica
- diploma di Laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile
- Classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Classe 3/S - Architettura del paesaggio
- Classe 82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Classe 10/S - Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Classe LM-4 – Architettura e ingegneria edile - Architettura
- Classe LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Classe LM-3 – Architettura del paesaggio
- Classe LM-75 – Scienze e tecnologie ambiente e territorio
- Classe LM-10 – Conservazione dei beni architettonici e ambientali

C. Requisito professionale

Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere (sezione A dell'Albo) ovvero di Architetto pianificatore paesaggista e conservatore (sezione A dell'Albo).

D. Esperienza professionale

Essere in possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 19, comma 6, del D.lgs. 165/2001 s.m.i. e più precisamente:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in posizioni dirigenziali o equiparabili;
- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio nelle pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea o che provengano dai settori della ricerca e della docenza universitaria.

La risorsa in questione deve in particolare possedere una documentata esperienza professionale nel tipico ambito di azione del posto messo a selezione, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- attività di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori di opere di importo significativo, non inferiore comunque a € 2.000.000,00;
- attività di collaudo amministrativo di opere di importo significativo, di cui almeno una di importo non inferiore a € 3.000.000,00;

- attività di collaudo statico di opere di importo significativo, di cui almeno una di importo non inferiore a € 3.000.000,00;
- attività di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di opere pubbliche di importo significativo.

Completano il profilo documentate competenze in ambito di calcolo idraulico, redazione di relazioni geotecniche, espletamento di pratiche catastali e rilevamento topografico, che il/la candidato/a deve elencare e illustrare, oltre che la conoscenza dei principali applicativi informatici anche di natura tecnica.

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Dirigente».

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei/delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 5) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Dirigente». Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti del/la vincitore\trice della selezione.

Articolo 5 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta sul modello allegato [allegato “1”], deve pervenire al seguente indirizzo: Comune di Cuneo — Ufficio Protocollo — Via Roma, 28 — 12100 Cuneo, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 26 ottobre 2022.**

Nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo, farà fede la data apposta dall'ufficio medesimo sull'apposito modulo di ricevuta («Modulo 1»).

La domanda può, altresì, essere spedita — entro il predetto termine — mediante:

- posta elettronica certificata personale all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it, allegando al messaggio esclusivamente file in formato pdf e indicando nell'oggetto la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente del settore Lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., con contratto a tempo pieno e determinato”;
- lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Non saranno accettate domande pervenute oltre il termine predetto, ancorché spedite in data anteriore.

Alla domanda devono essere allegati **obbligatoriamente** i seguenti documenti:

- **fotocopia di un documento di identità** del/la candidato/a in corso di validità (la cui mancanza costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva);
- **curriculum vitae** dettagliato del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto sarà oggetto di valutazione). Nel curriculum vitae sono indicati gli aspetti principali ritenuti utili a comprovare l'attitudine e la preparazione per il posto da ricoprire e, in particolare, le informazioni riguardanti le esperienze lavorative svolte e i titoli formativi con l'indicazione precisa di quelli a contenuto strettamente connesso con il profilo che si ricerca.

Nella domanda di ammissione alla selezione, **compilata mediante videoscrittura** (Microsoft Word o programmi simili), l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura cui intende partecipare, quanto

segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) il possesso di Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere (sezione A dell'Albo) ovvero alla professione di Architetto pianificatore paesaggista e conservatore (sezione A dell'Albo);
- i) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) l'idoneità psico-fisica e attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Dirigente»;
- k) la conoscenza della lingua inglese;
- l) disponibilità ad assumere l'incarico entro il giorno 2 novembre;
- m) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- n) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione della selezione.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 6 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale, socio-educativo e appalti, per le finalità di gestione della procedura di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti e responsabile del procedimento selettivo.

Articolo 7 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento;
- l'omissione delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- l'omessa o errata indicazione della procedura cui si intende partecipare;
- la mancanza dei requisiti, generali e particolari, richiesti per l'ammissione alla selezione;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Costituisce ulteriore causa di inammissibilità alla procedura selettiva, non sanabile per sua natura, la ricezione da parte dell'ente della domanda di partecipazione, pur spedita a mezzo posta entro i termini previsti, oltre la data di scadenza indicata all'articolo 5.

Articolo 8 Esame delle candidature

La valutazione dell'idoneità degli aspiranti verrà effettuata dal Sindaco del Comune di Cuneo mediante la valutazione complessiva del curriculum vitae di ciascun/a candidato/a, eventualmente seguita dall'effettuazione di un colloquio. Il Sindaco si potrà avvalere a tal fine del supporto del Segretario generale dell'ente, oltre che di altre professionalità presenti nel Comune che egli ritenga utili ai fini del buon esito della selezione del/la candidato/a più adatto/a per l'affidamento dell'incarico.

L'apprezzamento del curriculum vitae prodotto dal/la concorrente, come degli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili, dovrà attenersi a principi di evidenziazione dello spessore culturale e formativo, oltre che delle esperienze lavorative e/o professionali espressi dal/la candidato/a, ritenuti significativi ai fini della posizione da ricoprire sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse alla funzione, sia con riguardo alle specifiche competenze afferenti al ruolo.

La valutazione curriculare precede l'eventuale esperimento del colloquio, da effettuarsi successivamente con ciascun/a candidato/a il cui curriculum vitae sia stato considerato in linea con il ruolo da svolgere.

Nell'eventuale colloquio — al quale verranno invitati a partecipare comunque non più di 5 candidati — verranno quindi approfonditi elementi contenuti nel curriculum vitae (percorso formativo seguito ed esperienza professionale maturata in relazione alla qualifica da ricoprire), verificati aspetti non evidenziati nel predetto documento e sondati l'attitudine al ruolo e gli aspetti motivazionali che hanno dettato la manifestazione di interesse.

L'acquisizione delle candidature non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Cuneo, né l'attribuzione di alcun diritto ai/candidati/e in ordine all'eventuale assunzione.

Dalla valutazione dei curriculum vitae e all'esito dell'eventuale colloquio verrà individuato/a il/la candidato/a ritenuto/a maggiormente idoneo/a a ricoprire il posto messo a selezione. È facoltà del sindaco non attribuire alcun incarico, qualora ritenga che nessuno dei/delle candidati/e soddisfi le caratteristiche professionali e attitudinali richieste.

La procedura selettiva è finalizzata esclusivamente all'individuazione del/la candidato/a cui affidare l'incarico e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

La costituzione del rapporto di lavoro con il/la candidato/a selezionato/a avviene attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato da parte del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti.

Articolo 9 Attribuzione dell'incarico

La procedura dovrà concludersi improrogabilmente entro 31 ottobre 2022 e l'incarico sarà conferito, con decorrenza dal 2 novembre 2022, con provvedimento del Sindaco.

Articolo 10 Comunicazioni

Le comunicazioni ai/alle candidati/e, salvo diversa indicazione, saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito Internet del Comune di Cuneo al seguente indirizzo:

<http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura di selezione, possono essere richiesti al servizio Personale e organizzazione — Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione (Via Roma n. 28 — Tel. 0171/444234-236-437).

Cuneo, 26 settembre 2022

Il dirigente
Rinaldi Giorgio
Documento firmato digitalmente